



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



PROVINCIA
DI BRESCIA

Martedì 5 dicembre il convegno “Palazzo Bargnani a Brescia tra storia e attualità. Da residenza di corte napoleonica a fulcro di rigenerazione urbana”

Un momento di approfondimento su inediti aspetti architettonici e culturali e sul progetto di restauro e riqualificazione dello storico palazzo di Corso Matteotti

Appuntamento dalle 14:30 al Teatro San Carlino Auditorium di Brescia in Corso Matteotti

Brescia, 30 novembre 2023 - Martedì 5 dicembre è in programma il pomeriggio internazionale di studi “*Palazzo Bargnani a Brescia tra storia e attualità. Da residenza di corte napoleonica a fulcro di rigenerazione urbana*”, dedicato agli aspetti architettonici e culturali dello storico palazzo bresciano di Corso Matteotti e alla campagna di riqualificazione a centro culturale multidisciplinare. Appuntamento alle ore 14:30 al Teatro San Carlino Auditorium in Corso Matteotti 6 a Brescia.

Il convegno mira a riaccendere l'interesse del pubblico sul monumentale palazzo Bargnani e sulla sua stratificata valenza storica e culturale, puntando i riflettori, da una parte sulla fase napoleonica della sua storia e sulla sua destinazione a palazzo Reale – che, ancora ignote ai più e messe in luce da recenti ricerche della prof.ssa Giustina, lo proiettano in una inedita dimensione internazionale nello scacchiere delle residenze del Regno d'Italia e dell'Impero – e dall'altra sulla campagna di riqualificazione messa in atto dalla Provincia dal 2021.

L'incontro - patrocinato dall'Università degli Studi di Brescia, dalla Provincia di Brescia e dalla Fondazione Provincia di Brescia Eventi e inserito nell'ambito del palinsesto di eventi promossi dal Comune di Brescia per BergamoBrescia Capitale Italiana della Cultura 2023 – è curato da Irene Giustina, professoressa associata di Storia dell'architettura nel Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) dell'Università degli Studi di Brescia, e da Paola Faroni, Responsabile del Settore Edilizia Scolastica e Direzionale della Provincia di Brescia.

La prima parte del convegno, dedicata ai temi artistico-architettonici, passerà dagli aspetti più generali allo specifico del caso bresciano, offrendo una lettura dei caratteri architettonici e decorativi delle dimore napoleoniche sotto la lente dell'etichetta e del gusto

di Corte, che orientavano rigidamente le scelte. Un viaggio ideale che parte dai sontuosi allestimenti delle residenze nel cuore dell'Impero, tra cui le Tuileries a Parigi e il castello di Fontainebleau – illustrati da Christophe Beyeler, tra i massimi esperti d'arte napoleonica, Conservatore generale a capo del Museo napoleonico e del Gabinetto napoleonico di arti grafiche nel Castello di Fontainebleau – per giungere alle residenze napoleoniche del primo Regno d'Italia, site tra Milano e Monza, Mantova, Modena, Venezia, Stra, Ancona e esaminate, nell'ambito di un progetto universitario di ricerca, dalla prof.ssa Giovanna D'Amia, associata di Storia dell'architettura nel Politecnico di Milano, soprattutto in relazione al loro adeguamento ai nuovi modelli internazionali e all'etichetta dei palazzi imperiali. Entro questo complesso sfondo di ricerca, si staglia la vicenda del palazzo Bargnani a Brescia e della sua destinazione a dimora reale, approfondita dalla prof.ssa Giustina con particolare attenzione per il progetto di riadeguamento dell'edificio, affidato all'architetto reale Luigi Canonica e rimasto irrealizzato a causa dell'incombente caduta di Bonaparte.

La seconda parte del convegno proietterà, invece, l'interesse sull'attualità, concentrandosi sul **progetto di restauro** del palazzo Bargnani e sui diversi aspetti della riqualificazione del patrimonio storico-architettonico come contenitore di poli culturali multifunzionali, fulcri di rigenerazione urbana. L'intervento di **Giovanmaria Mazzoli** e di **Paola Faroni**, che, a capo del **Settore Edilizia Scolastica e Direzionale della Provincia di Brescia**, dirigono il progetto di valorizzazione del palazzo, mette in luce le trascorse destinazioni dell'edificio, come in una sorta di linea del tempo, e la ridefinizione del suo rapporto con la città, rinnovato dalle future molteplici funzioni, come centro culturale multidisciplinare che include una galleria degli strumenti musicali antichi, spazi musicali di nuova generazione, il sistema della rete bibliotecaria provinciale.

In particolare, il **dott. Giammario Rizzonelli, Presidente del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia**, delinea i principali caratteri del nuovo spazio musicale che a breve sarà insediato nell'ala sud del palazzo e che andrà a configurare il polo di innovazione ed eccellenza della sede principale del Conservatorio. Il progetto bresciano sarà messo infine in relazione a un rilevante caso-studio progettato dallo studio Mario Cucinella Architects, che di recente ha creato uno spazio museale all'interno dello storico palazzo Bocconi Rizzoli Carraro di Milano, includendovi un centro di ricerca e un'importante collezione etrusca e realizzando così un pregevole polo culturale multifunzionale aperto alla città.

La partecipazione al convegno è libera e prevede l'accREDITAMENTO formativo degli Ordini rispettivamente degli Architetti PPC e degli Ingegneri della Provincia di Brescia.

Per informazioni, contattare la segreteria organizzativa: ing. Elisa Sala, DICATAM, Università degli Studi di Brescia; elisa.sala@unibs.it